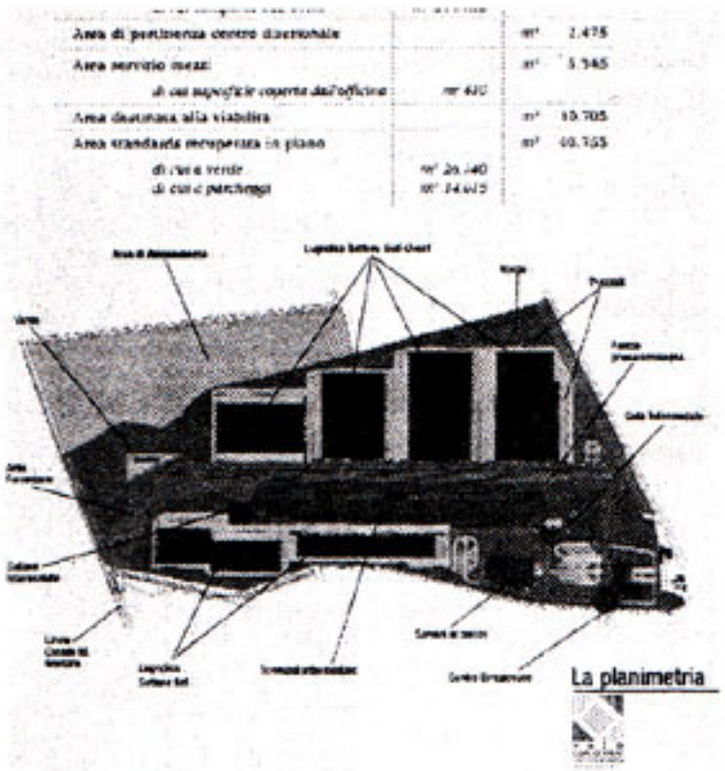
L'Araldo
lomellino

3 novembre 2006

Mortara Prima uscita ufficiale per la società alla Sitl di Verona

Polo logistico, attività al via nel 2008

Prima uscita ufficiale per il Polo logistico integrato di Mortara, che si è presentato ufficialmente al settore dell'intermodalità durante la Sitl di Verona, che si è conclusa giovedì della scorsa settimana. La manifestazione per la società di gestione, che ha recentemente stabilito la propria sede in piazza Carlo Alberto, a Mortara, nella ex sala dell'Unione Industriali, è stata un successo: lo conferma sia l'amministratore delegato Andrea Astolfi, sia gli altri partecipanti alla fiera. La società Polo Logistico Spa era rappresentata in questa sede ai massimi livelli: hanno presenziato nei tre giorni della manifestazione oltre ad Astolfi anche il presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, azionista di riferimento della società, Aldo Poli, il vicepresidente della società Ferdinando Crovace, insieme al sindaco di Mortara Giorgio Spadini, al presidente del Cipal Giulio Colli, ed altri. Molti i contatti,



Un'immagine del Polo Logistico

molte le informazioni richieste per lo snodo intermodale mortarese: «Siamo arrivati a Verona in punta di piedi, ne siamo usciti facendo rumore – ha spiegato Crovace – abbiamo trovato ampio riscontro: dietro questo progetto c'è la Fondazione, che offre solide garanzie anche sulla qualità dell'intervento. E bisogna dire grazie a Poli, che in questo progetto ha creduto sin dall'inizio».

I primi treni all'interno del Polo Logistico arriveranno già nel 2008. I lavori di costruzione del primo lotto infatti sono già avviati da qualche mese: prima si parte con l'intermodalità, per la logistica si stanno verificando alcune possibilità. «Abbiamo già preso dei contatti, che non sono ancora stati definiti, su chi potrà prendere in mano la gestione del nodo ferroviario, senza escludere la possibilità nè di cedere completamenet la gestione nè di mantenerne comunque il controllo», conclude Crovace. Sul fronte della logistica, la Fondazione sta verificando con gli operatori del settore le effettive necessità, in modo da proporre soluzioni mirate che possano avere un riscontro immediato. Anche in questo caso i tempi sono stretti: la costruzione del secondo lotto quindi non appare troppo lontana nel tempo.

S.M.